

Le banche resistono alla pandemia

Per ripartire più credito e occupazione

Studio First Cisl. Nel terzo trimestre tengono i ricavi, Npl sotto controllo. Colombani: rilanciare gli investimenti con i prestiti garantiti dallo Stato. Le banche devono potenziare la presenza sui territori: basta tagli

Il sistema bancario italiano regge l'urto della pandemia. A dimostrarlo sono i risultati di bilancio del terzo trimestre. I dati relativi ai principali gruppi del Paese (Intesa Sanpaolo, Unicredit, Ubi, Banco Bpm e Mps), secondo l'elaborazione dell'Ufficio studi di First Cisl, confermano la resilienza del settore a fronte del crollo delle attività produttive.

In questo quadro, emerge la sostanziale tenuta dei ricavi operativi (- 5 % rispetto allo stesso periodo del 2019). La flessione è ancor più contenuta se si guarda ai ricavi core (margine primario - 4,1 %) , quelli originati dalle attività verso la clientela. Clientela che continua però a scontare i disagi dovuti alla chiusura di filiali (- 4,6 %) .

In parallelo diminuisce anche l'occupazione: nel periodo considerato sono circa 5mila i bancari in meno. L'effetto sui conti è evidente, con una contrazione pronunciata dei costi del personale (- 2,6%). Particolare rilievo assume il valore del cost/income, ora al 56,3%, dato nettamente inferiore a quello che si riscontra nei maggiori gruppi europei (61,3%). Il raggiungimento di un più elevato livello di produttività è testimoniato dal prodotto bancario pro capite, cresciuto del 2,5%, nonostante le eccezionali difficoltà operative e organizzative poste dalla crisi Covid 19.

Npl sotto controllo, più credito alle imprese con garanzie statali

Migliora la qualità del portafoglio crediti con l'ulteriore riduzione del peso dei crediti deteriorati netti (adesso al 3,2%). I rischi di credito sono stati coperti in via straordinaria con accantonamenti prudenziali per circa 3,5 miliardi di euro. Restano stabili i crediti a clientela (+ 0,3%) . "Ci troviamo in una situazione che richiede politiche creditizie anticicliche, impiegate su garanzie statali finalizzate ad un deciso incremento degli investimenti per assicurare una solida e duratura ripresa dell'economia – afferma il segretario generale di First Cisl Riccardo Colombani – E' altresì necessario che le regole sulla gestione dei rischi di credito, calendar provisioning e nuova definizione di default, cambino per evitare un corto circuito tra banche e imprese. Occorre inoltre confermare la moratoria sui prestiti almeno fino al termine dell'emergenza".

Patrimonio più forte, gli utili restino nelle banche

Migliora sensibilmente la patrimonializzazione con il CET1 ratio phased-in che passa dal 13,6% al 14,9%. "Sarebbe sbagliato eliminare il blocco dei dividendi – avverte Colombani – Meno patrimonio significa infatti meno credito, l'esatto contrario di quello di cui abbiamo bisogno. Per aumentare e gestire il credito verso la miriade di Pmi che costituisce il nostro tessuto imprenditoriale servono più lavoratori. Proseguire sulla strada dei tagli è quindi insensato: il trend occupazionale va invertito nell'interesse del Paese".

Big 5 (Intesa Sanpaolo, UniCredit, Banco Bpm, Mps e Ubi)

Confronto dati aggregati conti economici riclassificati 30/9/ 2020 – 30/9/2019

Riclassificazioni Ufficio Studi First Cisl

dati in milioni di euro	30/9/2020	30/9/2019	var	var%
INTERESSI NETTI	16.182	16.810	-628	-3,7%
COMMISSIONI NETTE	13.453	14.097	-644	-4,6%
MARGINE PRIMARIO	29.635	30.907	-1.272	-4,1%
ALTRI RICAVI	4.399	4.925	-526	-10,7%
PROVENTI OPERATIVI	34.035	35.832	-1.797	-5,0%
COSTI OPERATIVI	-19.169	-19.632	463	-2,4%
di cui COSTO DEL PERSONALE	-11.894	-12.238	344	-2,8%
RISULTATO DI GESTIONE	14.867	16.201	-1.334	-8,2%
RETTIFICHE NETTE CREDITI	-7.512	-4.612	-2.900	62,9%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	5.919	11.487	-5.568	-48,5%
RISULTATO NETTO RETTIFICATO	418	8.601	-8.183	n.s.
MARG. PRIMARIO/PROV. OPERATIVI	87,1%	86,3%		
COMM.NI NETTE/MARG. PRIMARIO	45,4%	45,6%		
COST/INCOME	56,3%	54,8%		
COSTI PERSONALE/PROV. OPER.	34,9%	34,2%		
MARG. PRIMARIO/COSTI PERSONALE	249,2%	252,5%		
COMM.NI NETTE/COSTI PERSONALE	113,1%	115,2%		
RETTIF. NETTE CREDITI/PROV.OPER.	22,1%	12,9%		
DIPENDENTI	242.177	247.092	-4.916	-2,0%
SPORTELLI	12.975	13.594	-619	-4,6%
dati in euro				
COMMISSIONI NETTE X DIPENDENTE	55.552	57.052	-1.501	-2,6%
MARGINE PRIMARIO X DIPENDENTE	122.371	125.084	-2.713	-2,2%
RISULTATO DI GESTIONE PER DIPENDENTE	61.388	65.565	-4.177	-6,4%
Aggregati patrimoniali – confronto dati 30/9/2020 – 31/12/2019				
dati in milioni di euro	30/9/2020	31 /12/ 2019	var	var%
crediti vs clientela	1.151.436	1.148.347	3.088	0,3%
raccolta diretta da clientela	1.338.020	1.291.616	46.403	3,6%
raccolta indiretta	1.151.061	1.169.291	-18.230	-1,6%
prodotto bancario	3.640.516	3.609.254	31.262	0,9%
numero dipendenti	242.177	246.096	-3.919	-1,6%
prodotto bancario /dipendenti (milioni di euro)	15,03	14,67	0,366	2,5%
crediti deteriorati netti	36.609	38.848	-2.239,464	-5,8%
NPL ratio (netto)	3,2%	3,4%	-0,002	-6,0%
CET1 ratio (phased-in)	14,9%	13,6%		

Note sulle modalità di elaborazione e stima

I Gruppi bancari oggetto di questo confronto sono Unicredit, Intesasanpaolo, Banco BPM, MPS, UBI.

I dati utilizzati fanno riferimento a quanto pubblicato nei comunicati stampa e nelle schede per le presentazioni agli analisti disponibili sui siti internet di questi gruppi bancari. Si tratta di dati ripresi da prospetti riclassificati e da specifiche non del tutto uniformi. Nel dettaglio che segue precisiamo i riferimenti adottati in questa elaborazione.

Riguardo a **Intesasanpaolo abbiamo operato sui dati consolidati dal netto del Gruppo UBI**, i cui dati di periodo sono stati attinti al comunicato stampa del 4/11.

- Il margine primario da noi evidenziato nelle tabelle comprende margine di interesse e commissioni nette, cioè l'insieme dei diversi ricavi connessi con l'erogazione di servizi alla clientela.
- Altri ricavi: include le altre voci di ricavo ricomprese tra i proventi operativi secondo gli schemi riclassificati di conto economico pubblicati.
- Cost/Income: costi operativi / proventi operativi. Per rendere omogenei i dati dei costi operativi si sono operate le seguenti rettifiche:
 - UBI sono stati scorporati dai costi operativi gli oneri sistemici (contributi al Fondo di Risoluzione e al Fondo Garanzia Depositi) comunque evidenziati nei prospetti di conto economico riclassificato.
 - MPS sono stati aggiunti ai costi operativi gli oneri per Canone DTA appostati in specifica voce del conto economico riclassificato.

Il dato di riferimento per i maggiori gruppi bancari (61.3%) è riportato sulla presentazione di Intesasanpaolo scheda 27

- Risultato di gestione = Proventi operativi – Costi operativi
- Rettifiche nette crediti: sono gli oneri per la svalutazione dei finanziamenti alla clientela che per le trimestrali 3Q2020 comprendono anche rettifiche prudenziali a fronte del peggioramento dello scenario macroeconomico per circa 3,5 Mld (calcolato considerando il dato Banco BPM al 30/6/2020).
 - MPS – i prospetti riclassificati riportano una voce denominata “costo del credito clientela”
- Risultato di gestione netto = Risultato di gestione al netto rettifiche di valore nette su crediti
- **Risultato netto rettificato**: la significatività di questo dato al 30/9/2020 è inficiata dai seguenti oneri extragestionali in aggiunta ai circa 3,5 MLD di rettifiche prettamente prudenziali operate sui crediti in considerazione del peggioramento dello scenario macroeconomico (mln di €):
 - Unicredit: Oneri di integrazione (esodi) per 1382 e Perdite nette da investimenti per 1495
 - MPS: Accantonamenti a Fondo rischi e oneri per 768 Mln principalmente per rischi legali e Oneri di ristrutturazione (principalmente per esodi personale) per 129

Si specifica inoltre che il risultato netto di UBI è stato rettificato di quanto imputato per Impairment avviamento (1414) e per la perdita connessa con la cessione di sportelli a BPER (945)

- Dipendenti: si è fatto riferimento ai dati puntuali delle unità in organico a fine periodo
 - Unicredit pubblica un dato *full time equivalent* e quindi si sono stimati i dati puntuali sulla base di un rapporto di corrispondenza tra numero di dipendenti dato puntuale al 31/12/2019 e numero unità FTE pubblicati nel bilancio consolidato 2019.
 - Intesasanpaolo: il dato 30/9/2020 è ricavato per differenza tra quello complessivo post acquisizione UBI e quello attribuito a UBI a pag.18 del C.S. Intesasanpaolo.
- Sportelli: Banco BPM - i dati disponibili sono quelli dei bilanci annuali consolidati immediatamente precedenti ai periodi considerati
- Prodotto bancario: somma dei volumi di Crediti netti vs clientela, Raccolta Diretta e Raccolta Indiretta.

- Unicredit: per la Raccolta Diretta si è assunta la somma delle voci “debiti vs. clienti” e “titoli in circolazione” dello stato patrimoniale riclassificato e per la Raccolta Indiretta si assume la somma dei valori di “raccolta gestita – AuM” e “raccolta amministrata – AuC”. Per il dato raccolta indiretta 31/12/2019 si è assunto quanto riportato nelle comunicazioni sui risultati del 1° trimestre 2020
- Intesasanpaolo: sono stati assunti i dati riportati nella presentazione- scheda 43 per 3Q2020 e scheda 42 FV 2019 – presentazione principali dati di conto economico e stato patrimoniale
- Banco BPM: per quanto riguarda crediti a clientela e raccolta diretta abbiamo assunto i dati registrati nello schema di stato patrimoniale consolidato riclassificato
- Npl ratio netto: rapporto tra crediti deteriorati netti e crediti netti vs. clientela
- CET1 ratio – phased-in: rapporto tra capitale primario di classe 1 (regime transitorio) e il totale delle attività ponderate per il rischio (RWA). I dati sulle RWA al 30/9/2020 non sono stati riscontrati nei comunicati stampa di Banco BPM e di UBI per cui il calcolo è approssimato utilizzando per questi due gruppi il dato RWA al 30/6/2020.

Federazione Italiana Reti dei Servizi del Terziario

Ufficio stampa First Cisl
Via Modena 5, 00184 Roma
+39 06 4746351
+39 3922205960
Carlo D'Onofrio
+39 3358413196
ufficiostampa@firstcisl.it

www.firstcisl.it